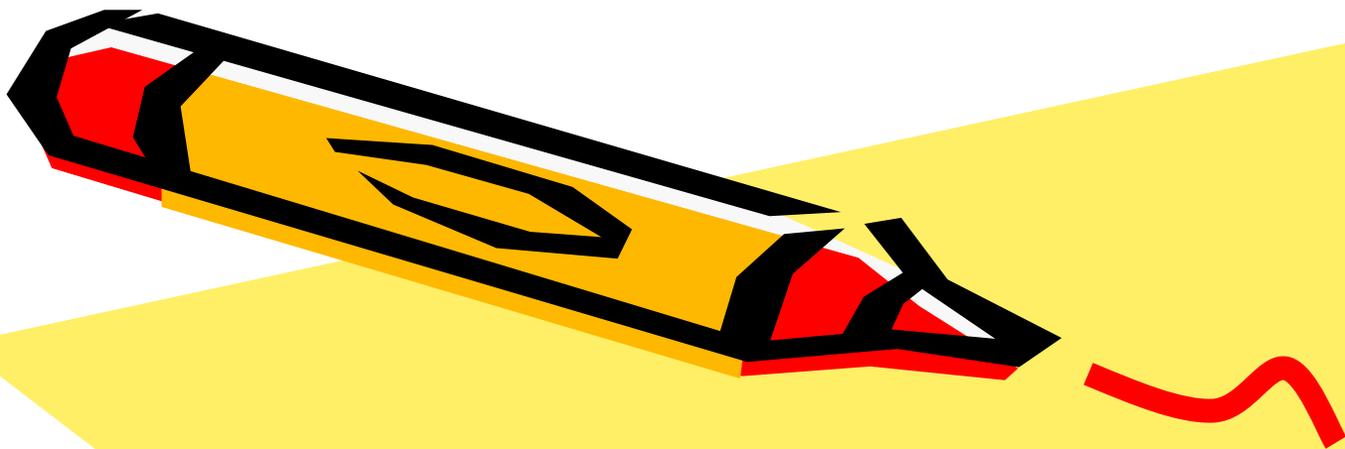


***Annalisa Pirazzo - Maria Silvia Rati***

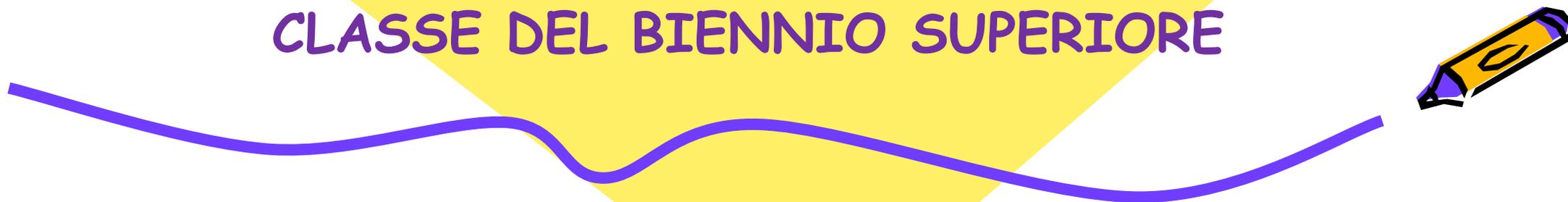
***IL TESTO BUROCRATICO NELLA DIDATTICA  
SCOLASTICA E UNIVERSITARIA***

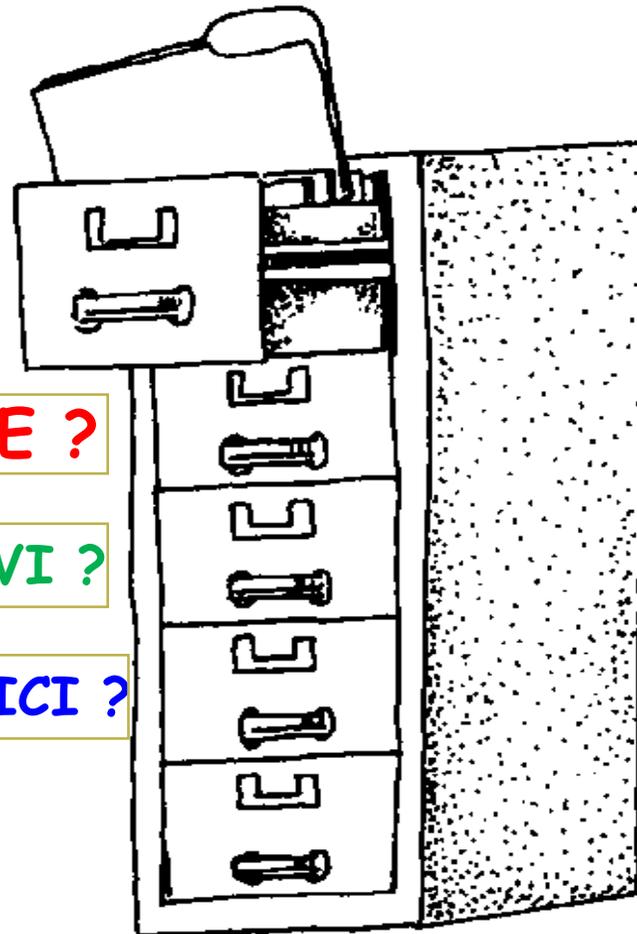
***Convegno ASLI Scuola-Scrivere nella scuola oggi. Obiettivi,  
metodi, esperienze (Siena, 12 ottobre 2017)***



**PER UNA NUOVA DIDATTICA  
DELL'ITALIANO: IL LINGUAGGIO  
BUROCRATICO**

**L'ESPERIENZA IN UNA SECONDA  
CLASSE DEL BIENNIO SUPERIORE**

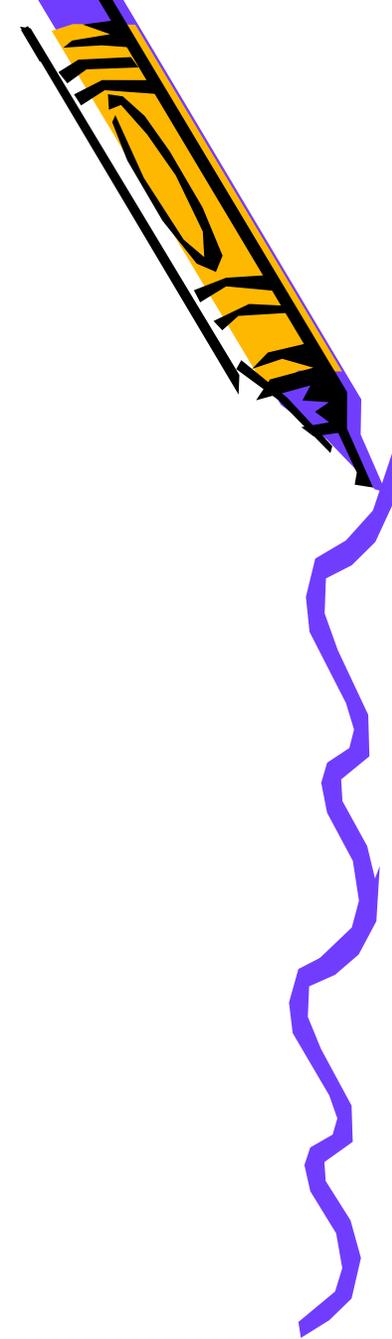
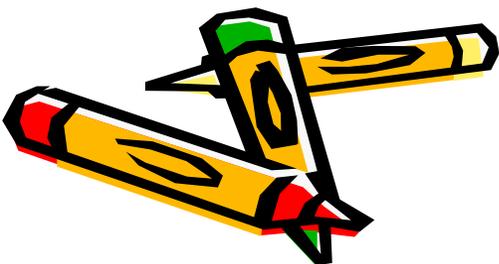




**COSA E COME INSEGNARE ?**

**QUALI METODI E STRUMENTI NUOVI ?**

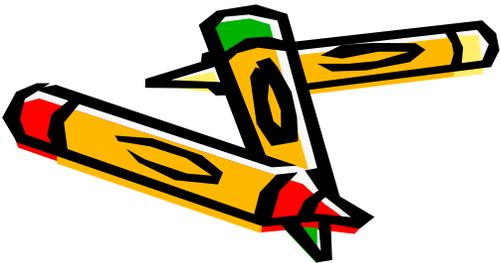
**TESTI LETTERARI, TESTI PRAGMATICI ?**



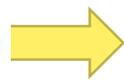
# INCIPIIT ESPERIMENTO DIDATTICO



L'incipit di questo esperimento didattico è stato determinato da una circostanza occasionale: la presenza in classe di alunni stranieri che durante una lezione hanno chiesto aiuto per compilare un modulo. Il risultato è stato che neanche gli alunni italiani avevano idea di come si dovesse scrivere e, messi alla prova, ignoravano le più elementari formule del linguaggio burocratico e hanno a loro volta chiesto a cosa servisse conoscerlo.



# RIFLESSIONI DIDATTICHE



Agli studenti, oggi, serve conoscere il linguaggio burocratico a fronte della diffusione delle moderne tecnologie che sembrano risolutive di prassi e procedure?

**LA PERSONALE RISPOSTA È SÌ PER UNA SERIE DI CONSIDERAZIONI:**



NUOVI  
«SAPERI»



VALENZA  
LINGUAGGIO  
SPECIFICO



INTER/PLURI  
DISCIPLINARITA'



RIFLESSIONI DIDATTICHE...

MA PER GLI STUDENTI...



LINGUAGGIO BUROCRATICO=  
STILE E LESSICO NON ATTUALE

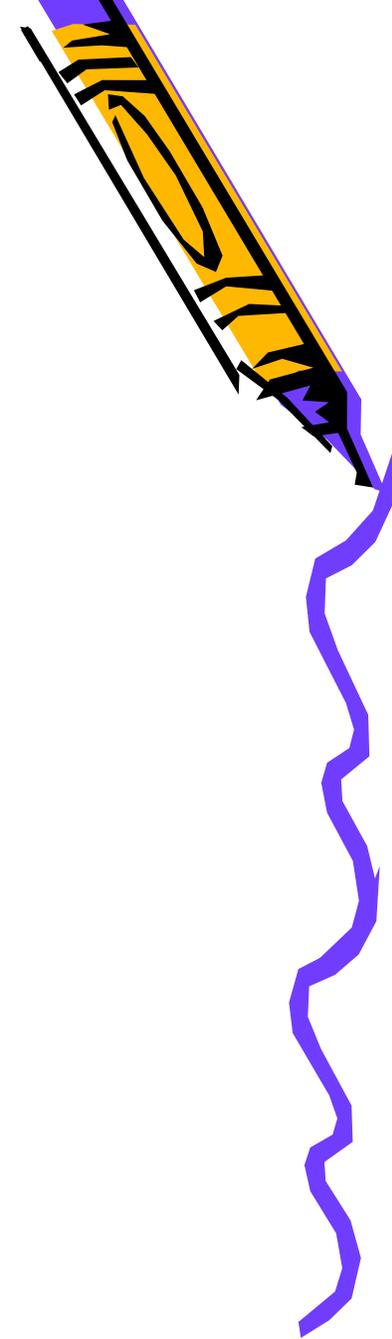
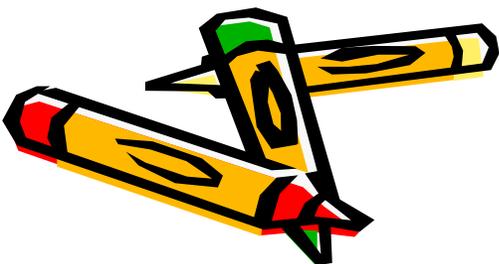
DUNQUE



Come conciliare le opportunità che  
il linguaggio burocratico offre con  
le insite difficoltà formali e  
stilistico-lessicali che gli sono  
proprie?



**SEMPLIFICARE !**



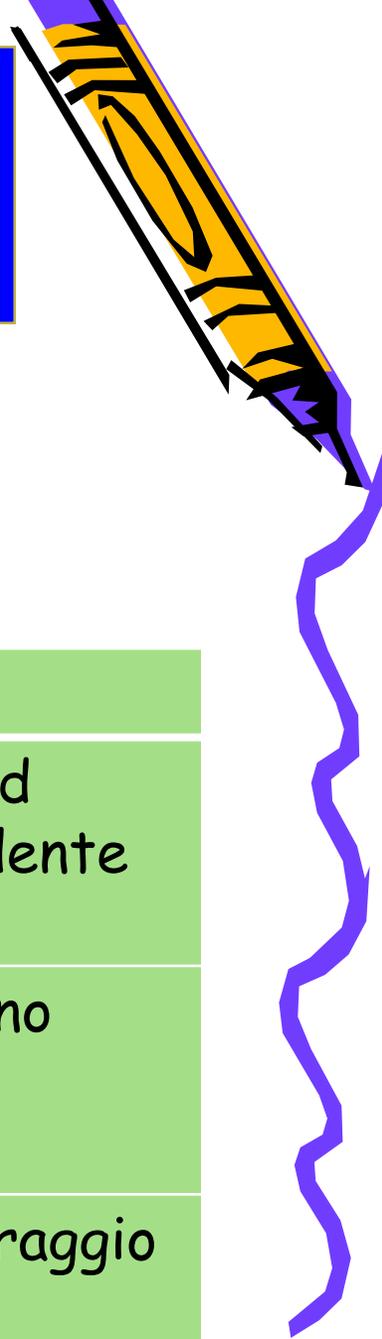
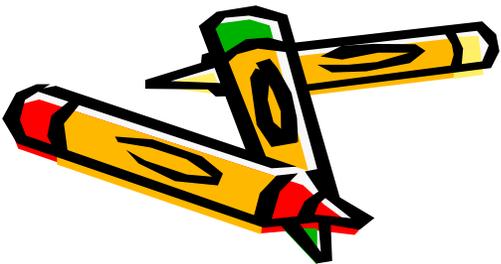
**IN RIFERIMENTO ALLE PREMESSE E CON L'OBIETTIVO «SEMPLIFICAZIONE» SONO STATE PROGRAMMATE E SVOLTE UNA SERIE DI ATTIVITÀ COSÌ DI SEGUITO ARTICOLATE:**

DESTINATARI	TEMPI
STUDENTI 2 <sup>^</sup> CLASSE	6/8 ORE



### MODALITA' DI LAVORO (1)

- STUDENTI: divisione della classe in gruppi ed individuazione, per ciascun gruppo, di uno studente tutor
- STUDENTI STRANIERI: individuazione di uno studente (italiano) tutor;
- DOCENTE: attività di supervisione e di tutoraggio esterno;



### 1^ PASSAGGIO:

ESERCIZI PROPEDEUTICI SUL GERUNDIO E SU ALTRI TRATTI PRESENTI NEL LINGUAGGIO BUROCRATICO

### 2^ PASSAGGIO:

LETTURA DI DUE TESTI BUROCRATICI - RIFLESSIONI E COMMENTI

### MODALITÀ DI LAVORO (2)

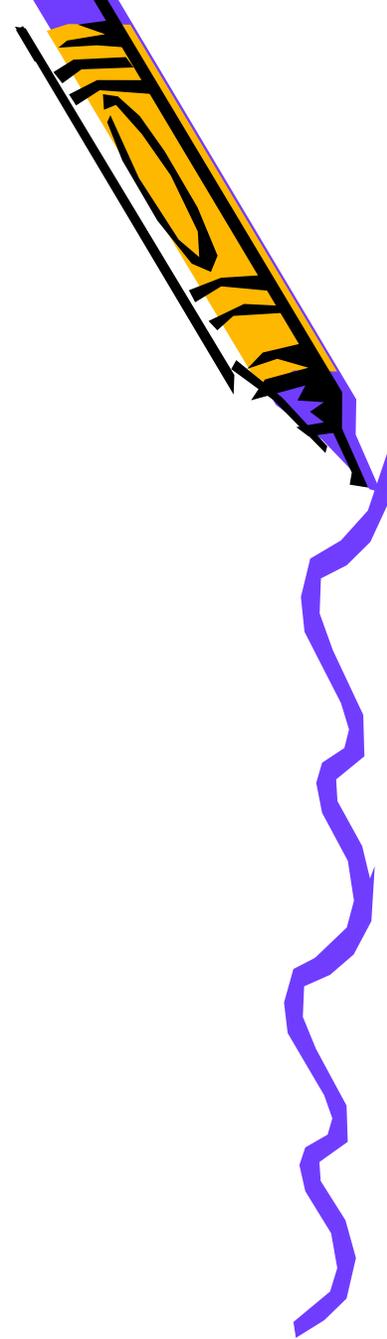
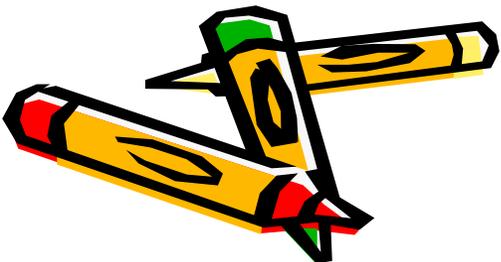
### 3^ PASSAGGIO:

ESPLICITAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ INCONTRATE (le più ricorrenti: parole arcaiche e periodi troppo lunghi)

### 4^ PASSAGGIO:

RISCRITTURA SEMPLIFICATA DEI TESTI PROPOSTI  
Lettura dei nuovi testi ed esplicitazione dei metodi di lavoro dei gruppi

**Strumenti:** una rubrica, vocabolari per la ricerca dei significati e delle parole arcaiche, il quaderno di italiano, la LIM.



# MODALITÀ DI LAVORO (3)



Metodi adottati

Revisione dei nuovi testi

RELAZIONE CAPI GRUPPO

Strumenti  
utilizzati

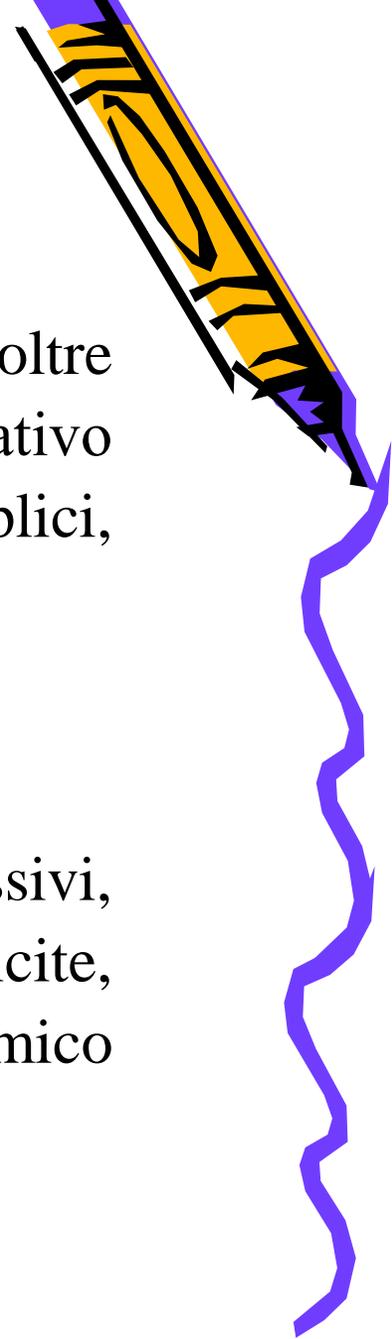
Autovalutazione del lavoro prodotto





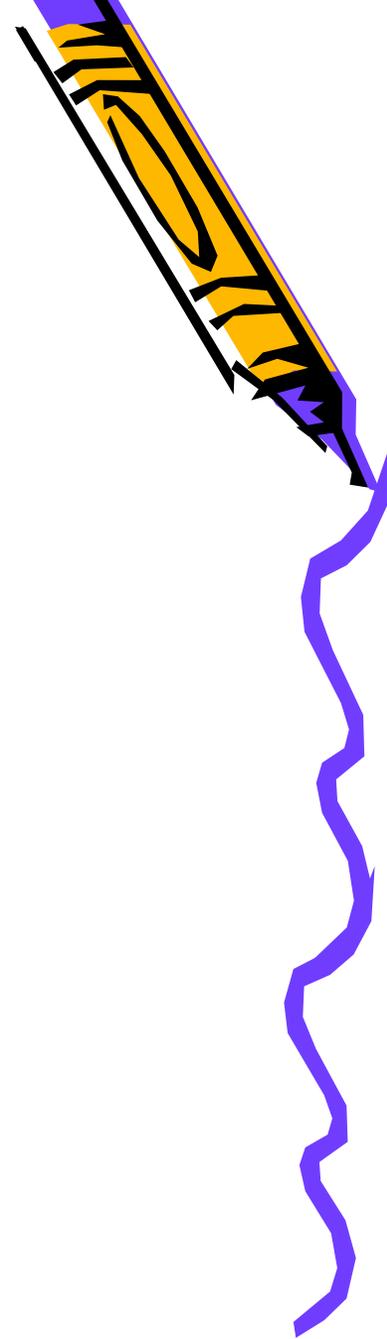
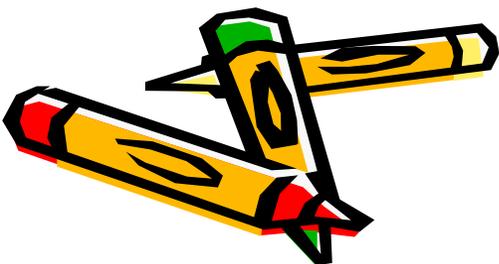
## Risultati didattico-metodologici

- L'attività di **semplificazione** è stata vissuta come un **esercizio di libertà** oltre che di riflessione; ogni studente, infatti, non si è sentito oppresso dall'imperativo del comprendere in base allo scritto, ma, "smontandolo" (parole più semplici, periodi più brevi) l'ha poi ricostruito gestendone i diversi passaggi.
- gli studenti hanno **arricchito** il loro **lessico** in modo attivo e consapevole.
- l'attività ha offerto la possibilità di **esercitarsi**, anche in momenti successivi, sull'**analisi del periodo** (ipotassi e paratassi, proposizioni esplicite ed implicite, ecc.) non secondo i crismi di una grammatica descrittiva, ma in modo più dinamico ed operativo e basandosi su testi reali.



- durante la discussione della revisione dei testi è stato utile il **richiamo** agli **elementi della comunicazione** quali il destinatario e il contesto recepiti come elementi indispensabili per garantire coerenza al testo.

- si è ottenuto il **coinvolgimento** degli **alunni meno motivati e stranieri** (ognuno ha dato il proprio contributo e ha avuto comunque un ruolo nel lavoro prodotto).



## COMMENTO CONCLUSIVO:

La ricerca di una didattica dell'italiano alternativa a quella tradizionale è, dunque, sicuramente una strada da seguire; infatti:



- avvicina gli studenti a compiti autentici e reali



- genera curiosità



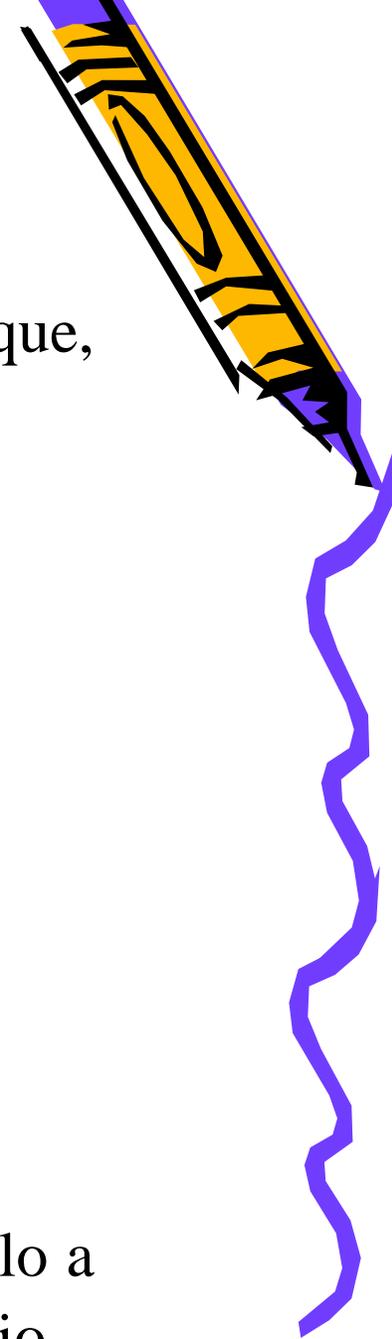
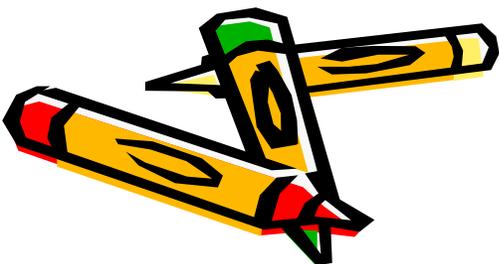
- determina slanci



- permette di «vivere» la lingua non solo come un insieme di nozioni fisse e sclerotizzate

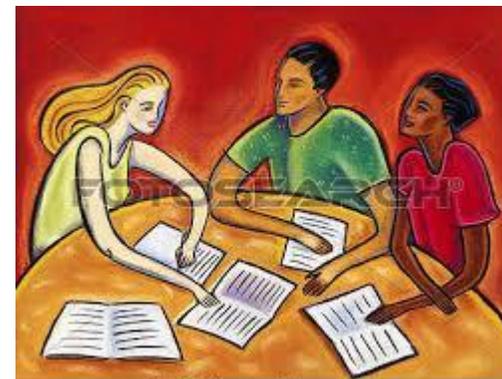


- dà centralità anche al testo pragmatico – e non solo a quello letterario – quale valido strumento di esercizio



# ESERCIZI

## Esercizio propedeutico: l'uso del gerundio nel linguaggio burocratico



x17599143 www.fotosearch.com

Leggi il testo che segue e rispondi alle domande;

“Le modalità per l’assunzione a contratto sono definite dalle singole amministrazioni prevedendo comunque che il trattamento economico degli interessati non può essere inferiore a quello tabellare delle qualifiche di riferimento né superiore a quello in godimento del personale”.

“Chi” prevede come dev’essere il trattamento economico degli interessati?

Ipotesi a) \_\_\_\_\_

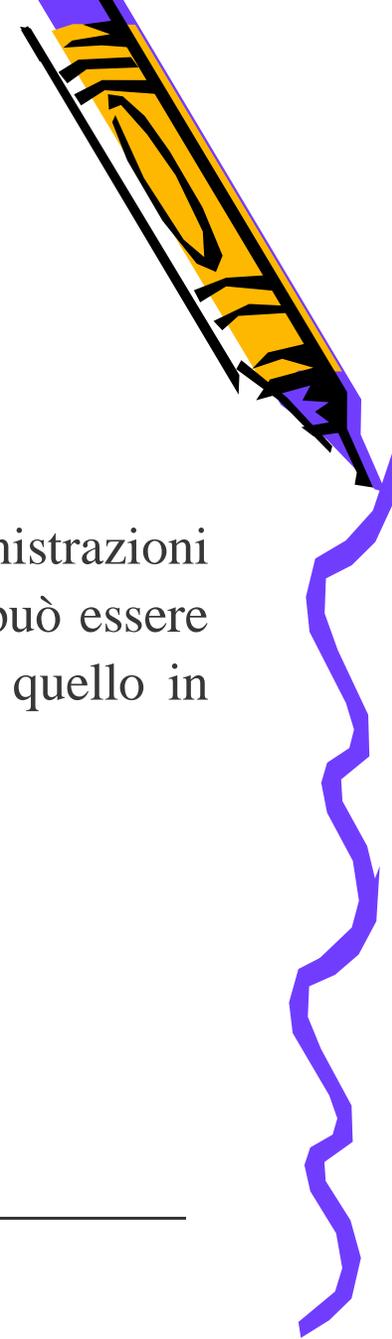
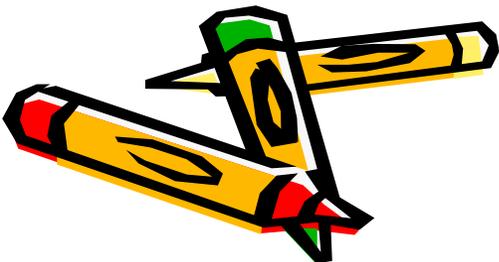
Ipotesi b) \_\_\_\_\_

-Quale può essere la forma più corretta?

\_\_\_\_\_

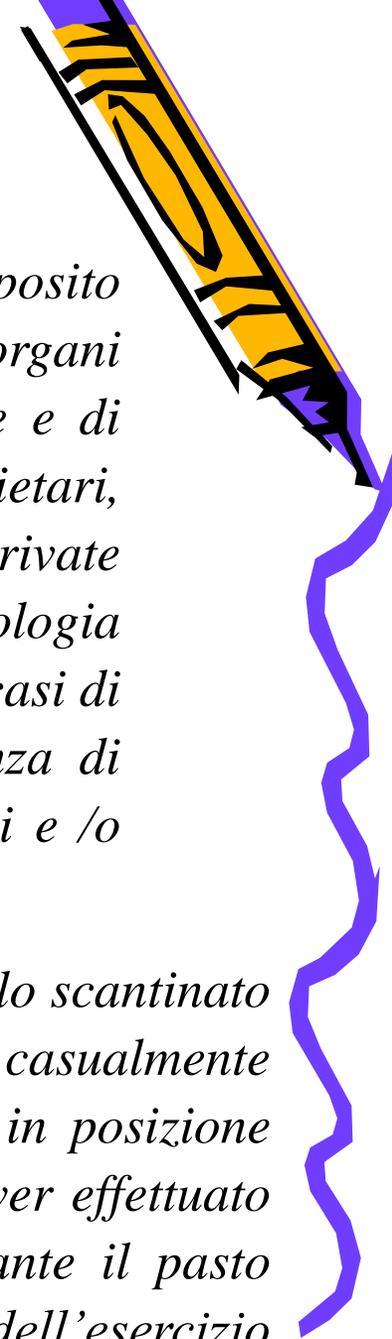
-Come valuti la chiarezza di questo testo? Perché?

\_\_\_\_\_



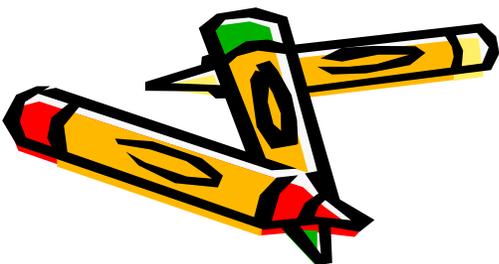
# ESERCIZI

## Lettura, commento e riscrittura dei seguenti testi burocratici

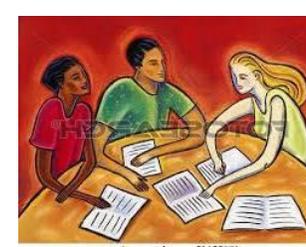


*“In conformità all’art. 192 del D.Lgs 3.4.2006 n 152 è vietato l’abbandono, lo scarico o il deposito incontrollato di rifiuti in aree pubbliche e private. Nei casi di accertamenti, eseguiti dai preposti organi tecnici, di abbandono, scarico o deposito di rifiuti, il Comune adotta ordinanza di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi nei confronti del trasgressore quando individuato, dei proprietari, locatari o affittuari negli altri casi. E’ altresì vietato l’ammasso o il deposito in aree pubbliche e private di prodotti, materiali o residui di qualsiasi tipo che per quantità, caratteristiche qualitative e tipologia di deposito possono creare situazioni di malsania igienico-sanitaria e/o degrado ambientale. Nei casi di accertamenti, eseguiti dalle strutture del Dipartimento di Prevenzione della ASL, dell’esistenza di condizioni di cui sopra, il Comune adotta i necessari provvedimenti di rimozione dei materiali e /o residui nei confronti del responsabile e/o del proprietario dell’area”. (Regolamento comunale)*

*Il sottoscritto essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l’avviamento dell’impianto termico, dichiara d’essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile, e di aver effettuato l’asportazione di uno dei detti articoli nell’intento di consumarlo durante il pasto pomeridiano, non essendo a conoscenza dell’avvenuta effrazione dell’esercizio soprastante”. (I. Calvino – L’antilingua – 1965)*



# ESERCIZI Alunni stranieri



Completa le varie parti di una domanda di cittadinanza utilizzando opportunamente le parole a margine.

## Parte I

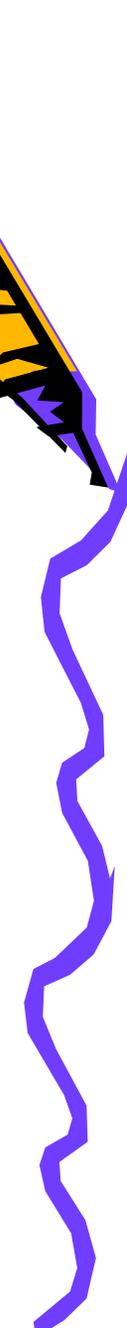
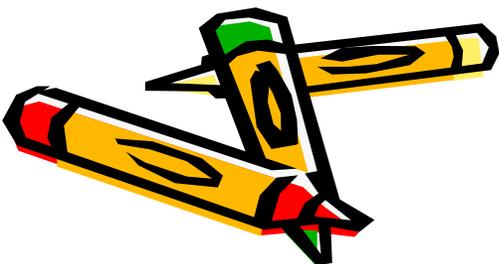
\_\_\_\_\_ di conferimento della cittadinanza italiana ai sensi dell'articolo 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e successive modifiche e integrazioni. -

\_\_\_\_\_ chiede di acquistare la cittadinanza italiana, ai sensi dell'art. 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e successive modifiche e integrazioni, essendo in possesso dei requisiti

\_\_\_\_\_ dalla legge. \_\_\_\_\_ rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

stabiliti - per questo - Domanda - Il sottoscritto -

segue...



## Parte II

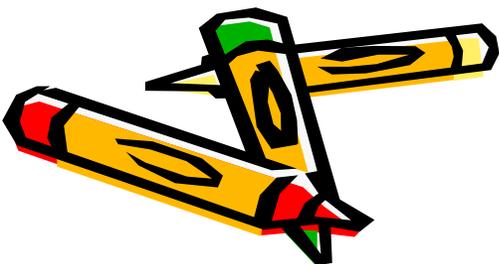
Il sottoscritto dichiara che, \_\_\_\_\_, non vi è stato scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e non è intervenuta separazione legale e che comunicherà \_\_\_\_\_ agli uffici presso i quali è in trattazione la pratica di cittadinanza \_\_\_\_\_ riguardanti il proprio stato.

fino ad oggi, - tutte le possibili modifiche - subito

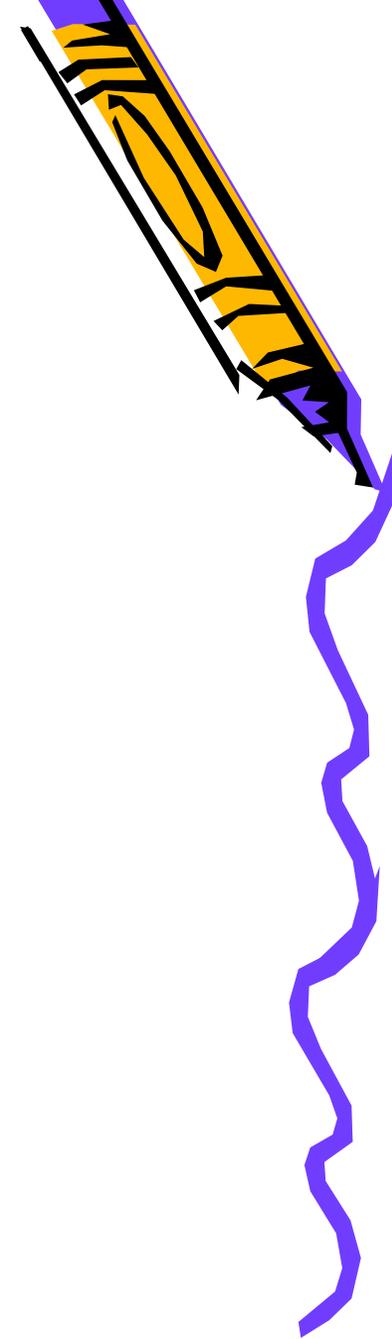
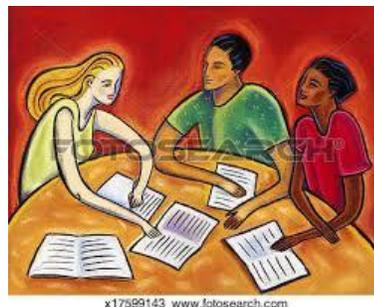
## Parte III

\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ tempestivamente agli uffici presso i quali è in trattazione la pratica di cittadinanza \_\_\_\_\_ variazione, anche temporanea, di residenza o domicilio, telefono, cellulare, e-mail, pec, nonché ad assicurare la propria reperibilità, . \_\_\_\_\_ il proprio nominativo sulla cassetta postale e sul citofono, e infine a ritirare e leggere ogni comunicazione proveniente dagli uffici \_\_\_\_\_

si impegna - nominati in precedenza - comunicare - ogni - mettendo.



# ESERCIZI

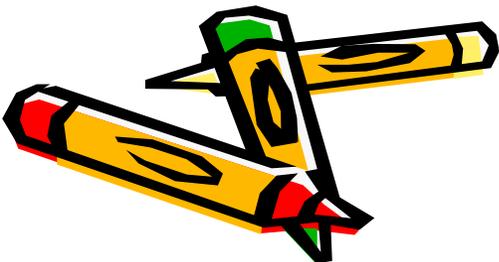


## Rubrica di "semplificazione"

Lessico burocratico	Parole/espressioni in sostituzione
<i>non essendo a conoscenza</i>	non sapendo
<i>altresì</i>	anche, inoltre
.....	

## Rubrica degli acronimi

Acronimo	Decodifica corrispondente
D.Lgs	Decreto legislativo
.....	



# Proposte didattiche



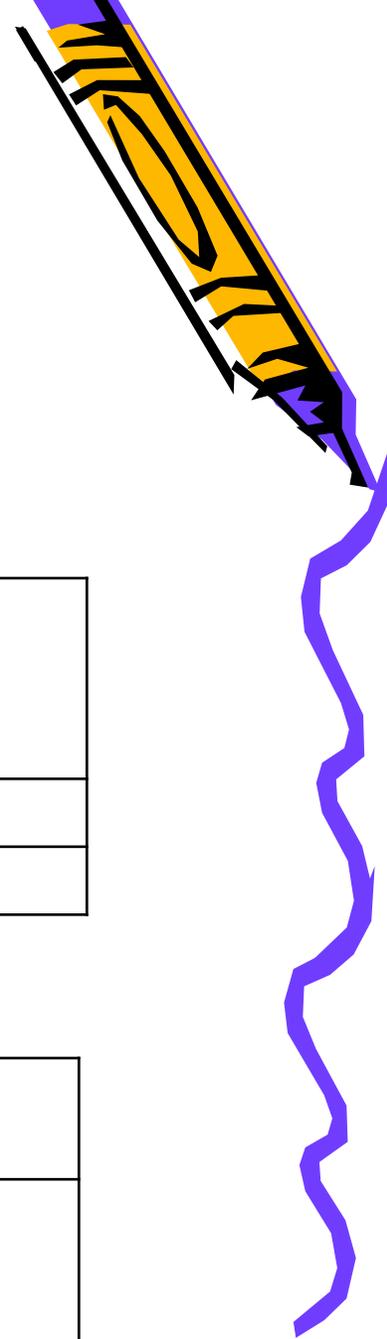
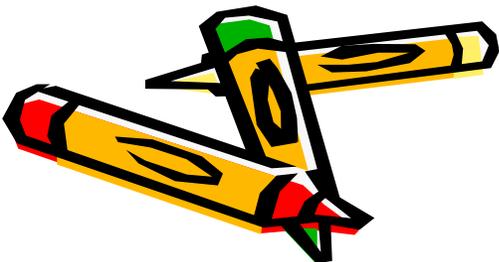
## Rubrica di “semplificazione” degli arcaismi e/o latinismi

(eventualmente in attività pluridisciplinare con prof. latino – greco)

Lessico burocratico (arcaismi/ latinismi)	Parole/espressioni in sostituzione	Eventuale contesto

## Rubrica di espressioni specialistiche e/o tecniche con prof. di diritto

Espressioni tecniche	Significato	Contesto



## Bibliografia

Isabella Chiari, *Lessico specialistico, linguaggi settoriali e linguaggio giornalistico*, Master editoria, giornalismo e management culturale, 2011 (<http://www.alphabit.net>)

Michele A. Cortelazzo, *Il burocrate* ([www.treccani.it](http://www.treccani.it)).

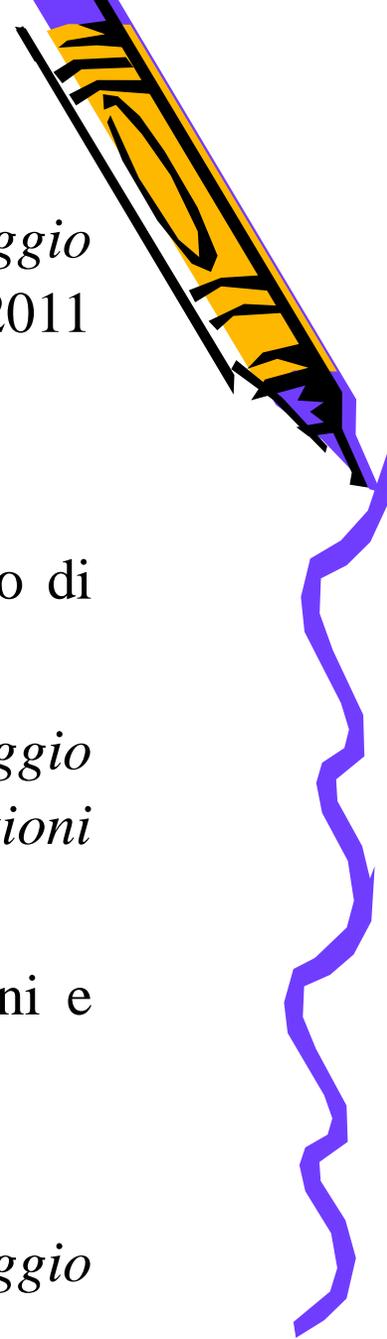
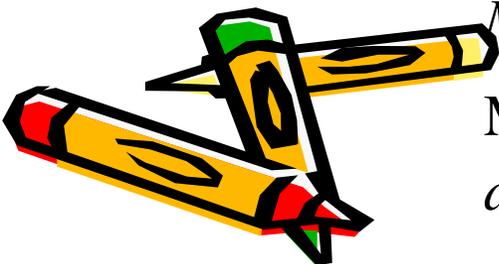
Daniele Fortis, *Il Linguaggio Amministrativo Italiano*<sup>1</sup>, Dipartimento di Linguistica dell'Università di Pisa (pdf).

*Italiano per stranieri: Nuovi italiani 2: la cittadinanza e il linguaggio burocratico: scrivere autocertificazioni*  
(<http://italianoperstranieri.loescher.it>).

*Manuale di scrittura amministrativa*, a cura di Fabrizio Franceschini e Chiara Gigli, Roma, Agenzia delle entrate, 2003.

*Manuale di stile* ([www.entilocali.provincia.le.it/](http://www.entilocali.provincia.le.it/)).

Maria Emanuela Piemontese, *La semplificazione del linguaggio amministrativo. Presupposti, strumenti e prospettive* ([www.treccani.it](http://www.treccani.it)).



## **Maria Silvia Rati – Un esperimento didattico basato sui testi burocratici all'Università per stranieri «Dante Alighieri» di Reggio Calabria**

- **Contesto:** Università per stranieri, corso di laurea che forma mediatori interculturali specializzati nei processi di **assistenza e integrazione degli immigrati**.
- Nei corsi di Linguistica italiana si privilegiano **tipologie testuali con cui gli stessi immigrati devono fare i conti** quando arrivano in Italia (sulla difficile fruizione dei documenti burocratici come ostacolo all'integrazione cfr. Vedovelli, 2002, p. 158).
- Del resto i testi burocratici creano problemi di comprensione anche agli italiani madrelingua.
- **Nei miei laboratori di scrittura**, incentrati sul **testo argomentativo**, ho dunque provato a **utilizzare per un anno solo testi burocratici**, privilegiando quelli destinati agli immigrati: per es., **testi che spiegano le procedure per richiedere il permesso di soggiorno o il visto di ingresso, siti Internet delle ASL, ecc.**

Il testo burocratico – indipendentemente dal ruolo cruciale che ha per gli immigrati – è una tipologia testuale adatta, in generale, a essere utilizzata nel contesto di **una didattica incentrata sul testo argomentativo**

Tra le sue possibili applicazioni:

1) esercizi sulla **punteggiatura** logico-sintattica

2) esercizi sulla **coesione**

3) esperimenti di **risrittura** di un testo.

In un laboratorio di scrittura universitario siamo facilitati dal fatto di poter approfondire molto questi aspetti, anche per la possibilità di usufruire non di grammatiche scolastiche ma di sussidi che vi dedicano ampio spazio: per esempio ***Italiani scritti*** di **Luca Serianni** (Serianni 2012).

# ESEMPI DI ESERCIZI SULLA PUNTEGGIATURA LOGICO-SINTATTICA

## 1. Dal sito Internet della ASL di Firenze:

*DISDETTE.*

*Attraverso il sistema CUP (telefonico, on line, punti CUP e totem CUP) è possibile anche disdire una prenotazione quando non ci si può recare all'appuntamento. Fondamentale è effettuare la disdetta con almeno 48 d'anticipo, in questo modo la prestazione si rende disponibile per un altro cittadino e non si incorre nel malum (cliccabile) previsto dall'azienda. Una migliore gestione delle risorse, rende il servizio sanitario più efficiente.*

**Si può migliorare la punteggiatura? Se sì, quante e quali regole vengono trasgredite in queste righe?**

**[DUE REGOLE: USARE I SEGNI INTERMEDI; NON ADOPERARE LA VIRGOLA TRA SOGGETTO E PREDICATO].....**

## **2. Dal sito Internet della ASL di Collegno-Pinerolo:**

*EXTRACOMUNITARI SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO.*

*Ai cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, ovvero stranieri temporaneamente presenti (STP), è garantita l'assistenza sanitaria di base.*

**Ci sono violazioni delle regole interpuntive? Se sì, quali regole vengono violate?**

**[SÌ; USARE DUE VIRGOLE IN PRESENZA DI INCISO].....**

## **3. Dal sito Internet della ASL di Modena:**

*Ai cittadini comunitari presenti sul territorio nazionale e privi di copertura sanitaria in quanto non iscrivibili al SSN e non assistiti dagli Stati di provenienza (non aventi diritto alla TEAM) sono assicurate le prestazioni indifferibili ed urgenti, fra queste rientrano le prestazioni sanitarie relative alla tutela della salute dei minori ed alla tutela della maternità.*

**Ci sono violazioni delle regole interpuntive? Se sì, quali regole vengono violate?**

**[SÌ; USARE I SEGNI INTERMEDI].....**

#### **4. Dal sito Internet della ASL di Catanzaro:**

*Agli extracomunitari che si trovano temporaneamente, per brevi periodi, in territorio italiano per ragioni di turismo, visita a parenti, con un permesso di soggiorno per un periodo non superiore a tre mesi, vengono assicurate nelle strutture sanitarie e in quelle accreditate dallo stesso servizio, tutte le prestazioni (in via ambulatoriale, in regime di ricovero o di day hospital), previo pagamento delle relative tariffe.*

*Agli stranieri, presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno (clandestini o irregolari) sono assicurate, le cure ambulatoriali ed ospedaliere, urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva, attraverso l'assegnazione di un tesserino, definito STP (Straniero Temporaneamente Presente).*

**Ci sono violazioni delle regole della punteggiatura? Se sì, quali?**

[2: NON ADOPERARE LA VIRGOLA TRA SOGGETTO E PREDICATO (2 VOLTE)].....

## ESEMPI DI ESERCIZI SULLA COESIONE TESTUALE

In quest'ambito, una delle questioni che creano maggiori difficoltà agli studenti è quella della **coreferenza tra il soggetto di una subordinata implicita e il soggetto della principale**; un caso particolarmente critico è quello del **soggetto del gerundio**, la cui cattiva gestione è risultata l'errore di coesione più frequente da parte degli studenti (accanto agli errori riguardanti la scelta dei connettivi).

Le grammatiche di oggi enunciano regole precise in merito:

- il gerundio deve avere lo stesso soggetto del «verbo finito al quale si collega» (Serianni 1988, XI, pp. 421-423)
- «Se il verbo della reggente è passivo, il gerundio non si può usare» (Antonelli / Picchiorri 2016, pp. 346-347).

La frequenza di gerundi e in generale di forme verbali implicite nei testi burocratici fa sì che questa tipologia testuale si presti particolarmente ad affrontare la questione della coreferenza dei soggetti.

La regola enunciata in Antonelli / Picchiorri viene ignorata, per esempio, in casi come questi:

- «Di seguito viene dettagliato il conto economico relativo all'anno 2016, commentando sinteticamente le voci dei capitoli di bilancio effettivamente utilizzate».
- «Le modalità per l'assunzione a contratto sono definite dalle singole amministrazioni prevedendo comunque che il trattamento economico degli interessati non può essere inferiore a quello tabellare delle qualifiche di riferimento né superiore a quello in godimento del personale».

Le imperfezioni nella coesione testuale individuabili nei testi burocratici non riguardano, ovviamente, solo il gerundio: **«Una volta timbrato uno di questi documenti, possono essere utilizzati per richiedere il permesso di soggiorno una volta arrivati in Italia!»**

In questo caso, così come nei precedenti, è stata chiesta agli studenti una **riscrittura** che rendesse chiaramente individuabili i soggetti delle frasi.

## **GLI ESPERIMENTI DI RISCrittURA**

Tali esperimenti non si sono limitati ai brevi stralci qui proposti, ma agli interi testi che li contengono. Gli studenti, avendo a disposizione diverse ore di laboratorio, si sono dedicati alla **riscrittura di tre testi**:

- **Agenzia delle entrate-Domanda di attribuzione codice fiscale, comunicazione variazione dati e richiesta tesserino / duplicato tessera sanitaria**
- **«*La nuova procedura. Cosa fare per richiedere la carta / permesso di soggiorno*» ([www.portaleimmigrazione.it](http://www.portaleimmigrazione.it))**
- ***Visto di ingresso – procedure e visto di ingresso per studenti stranieri* ([www.uniud.it/it/international-area/studenti-mobilita-ingresso/prima-dellarrivo/visto-di-ingresso-studenti-stranieri](http://www.uniud.it/it/international-area/studenti-mobilita-ingresso/prima-dellarrivo/visto-di-ingresso-studenti-stranieri))**

Preliminare alla riscrittura era un'analisi linguistica (svolta inizialmente in gruppo, poi individualmente) volta a evidenziare nel testo i tratti tipici del linguaggio burocratico o comunque tali da risultare complessi.

Nella riscrittura del testo (svolta individualmente) si richiedeva agli studenti di intervenire su

- aspetti grafici (inserimento di paragrafi, strutture a lista ecc.);
- gerarchia delle informazioni;
- semplificazione degli aspetti linguistici (lessicali, sintattici) giudicati complessi, specialmente per gli immigrati: sostituzione di *qualora* con *se* (→ del congiuntivo con l'indicativo), semplificazione del sistema degli allocutivi ecc.

[cfr. Lubello 2014: pp. 115-116]

Si riporta di seguito l'incipit di uno dei tre testi sottoposti a semplificazione:

A seconda della cittadinanza, il tuo paese di residenza, la durata e il motivo del soggiorno, può essere necessario richiedere il visto di ingresso in Italia.

Per richiedere un visto di studio è necessario rientrare in uno dei seguenti gruppi:

1. iscrizione in un ateneo italiano;
2. borse di studio;
3. noviziato religioso / formazione;
4. assistenza tecnica e formazione professionale dopo la scuola dell'obbligo.

### **Per periodi inferiori ai 90 giorni**

Dal 1 ° settembre 2010, studenti provenienti da molti paesi terzi non dovranno più richiedere un visto per entrare in Italia per motivi di studio. [...]

Al fine di aiutarvi a scoprire se abbiate o meno bisogno di un visto di ingresso, siete invitati a consultare il [database ufficiale del Ministero degli Affari Esteri italiano](#).

Selezionando la vostra nazionalità, luogo di residenza, la durata del soggiorno in Italia e il motivo della visita, il database vi fornirà tutte le informazioni necessarie per l'applicazione. Se si ha bisogno di richiedere un visto è necessario seguire le indicazioni fornite nella sezione seguente [...]

**RISULTATI COMPLESSIVI.** L'operazione di semplificazione si è rivelata **DIFFICILE** per studenti del secondo anno di un corso di laurea magistrale; a maggior ragione si suppone che lo sia per i funzionari pubblici, che non operano dopo aver frequentato un laboratorio di linguistica e non hanno a disposizione tutte queste ore per allestire i testi (cfr. Cortelazzo 2014).

- **Dal punto di vista lessicale** solo in pochi casi è apparso fruttuoso semplificare. Molto spesso la sostituzione con sinonimi più semplici portava a sacrificare l'esattezza semantica. Ci sono stati, a questo proposito, momenti di incertezza, come di fronte a questo passo:

*dal reg. ce n. 1030 del 13 giugno 2002, che **istituisce** un modello uniforme di permesso di soggiorno.* Il verbo *istituire* è di registro elevato, ma conviene davvero cercare un sinonimo più comune che lo sostituisca?

Alle difficoltà oggettive poste dall'operazione della semplificazione lessicale (che arriva a essere impossibile nei casi dei tecnicismi giuridici) si sono aggiunte quelle soggettive: spesso gli studenti non si rendevano conto che i loro interventi modificavano il significato del contesto.

- Dal **punto di vista sintattico** le difficoltà maggiori hanno riguardato gli interventi sui modi e sui tempi verbali.

Per esempio, la sostituzione più frequente proposta dagli studenti è stata quella del FUTURO col PRESENTE, anche quando il futuro non aveva solo valore deontico ma anche temporale, e quindi non era sostituibile con altri tempi verbali:

«Dal 1 ° settembre 2010, studenti provenienti da molti paesi terzi non **dovranno** più richiedere un visto per entrare in Italia per motivi di studio[...]

La maggior parte degli studenti ha sostituito «dovranno» con «devono», alterando, quindi, la semantica del contesto.

Se ne è ricavata l'impressione che per molti studenti universitari di oggi il futuro sia in ogni caso sostituibile col presente.

Dal 1° settembre 2010, <sup>gli</sup> ~~gli~~ studenti ~~paesi~~ che provengono da molti paesi terzi non ~~devono~~ ~~più~~ richiedere un visto ~~di ingresso~~ per entrare in Italia per motivi di studio. [...]

Per ~~contattare~~ scoprire se hai ~~bisogno~~ ~~o~~ ~~non~~ bisogno di un visto di ingresso, sei invitato a consultare il database ufficiale del Ministero degli Affari Esteri italiani.

~~Seleziona~~ ~~la tua nazionalità~~ Selezionando la tua nazionalità, luogo di residenza, la durata del soggiorno in Italia e il motivo della visita, ~~il database~~ ti fornisce tutte le informazioni necessarie per l'applicazione. Se hai bi...

supportato da un biglietto aereo di

La istituzione italiana ospitante ti fornisce una lettera di  
invito ufficiale, che devi portare con te presso gli Uffici

# Riferimenti bibliografici

Antonelli / Picchiorri (2016) = Giuseppe A. / Emiliano P., *L'italiano, gli italiani. Norma, usi, strategie testuali*, Milano, Mondadori (Einaudi scuola).

Cortelazzo (2014) = Michele A. Cortelazzo, *L'italiano nella scrittura amministrativa*, in *Lezioni d'italiano. Riflessioni sulla lingua del nuovo millennio*, a cura di Sergio Lubello, Bologna, il Mulino, pp. 85-104.

Lubello (2014) = Sergio L., *Il linguaggio burocratico*, Roma, Carocci.

Serianni (1988) = Luca S., *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni forme costrutti*, Torino, UTET.

Serianni (2012) = Luca S., *Italiani scritti*, Bologna, il Mulino.

Vedovelli (2002) = Massimo V., *Guida all'italiano per stranieri*, Roma, Carocci.